



Il Sindaco

Gabinetto 30/2015

Capaccio li, 02.03.2015

COMUNE DI CAPACCIO
Ufficio Protocollo
Protocollo N.0007666/2015 del 02/03/2015

Prot. n.

**AI RESP.LI delle aree I -IV- V-VI
RESP. Polizia Locale
RESP. Attività Produttive
RESP. Politiche Sociali
RESP. Protezione Civile
AI Sigg. Assessori Comunali
AI Segreterio Generale
AI Capo di Gabinetto**

SEDE

Il Sindaco

Visto il D.lgs 18/8/200, n.267

Visto lo Statuto Comunale

Visto il R.D. 27.07.1934, n.1265

Vista la L. 23/12/1978, n.833

Viste le norme igienico – sanitarie statali e regionali

Visto il D.Maf. 19.04.1999 – Codice di buona pratica agricola

Visto il D.P.R. 06.06.2001, n.380 e ss.mm.ii

Visto il D.lgs 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii.

Vista la Direttiva 2006/12 C.E. del 05.04.2006

Vista la le Regionale 28.03.2007, n. 4

Vista la Direttiva Europea 2008/98

Vista la Legge Regionale n.5 del 24.01.2014

Visti i regolamenti comunali: edilizia, igiene e Sanità, acquedotto, rete fognaria, raccolta RSU, mercati straordinari, commercio in sede fissa, servizi funebri e cimiteriali, mensa scolastica, polizia locale, impianti sportivi, scoli civili e industriali alle pubbliche fognature e impianti di depurazione.

Premesso

Che le normative igienico – sanitarie sono finalizzate ad assicurare e garantire la difesa e la salvaguardia della salute pubblica, nonché la tutela dell'ambiente naturale, dalle varie tipologie di inquinamento, acustico, atmosferico, del suolo, chimico e delle acque, delle produzioni agricole e zootecniche e degli alimenti.

Che il Comune, in esecuzione di norme sovraordinate dello Stato e delle Regioni, ha adottato appositi regolamenti che disciplinano le attività di propria competenza che interagiscono direttamente con il territorio, l'ambiente, le attività produttive, le infrastrutture ed i servizi pubblici, elementi basilari del reticolo urbano e produttivo fondativo del processo di antropizzazione del territorio comunale;

Ritenuto compito primario la salvaguardia della salute pubblica e la prevenzione da inquinamento, causa principale di patologie oncologiche e di altre malattie, nella qualità di autorità sanitaria locale:

Dispone

- 1) I responsabili della gestione tecnica e amministrativa destinatari della presente, per le rispettive materie di competenza, devono vigilare sul rispetto delle norme igienico sanitarie, e dei regolamenti comunali; controlleranno che sia svolta in modo corretto la gestione delle attività cimiteriali, della depurazione e della rete fognaria, provvederanno al controllo dell'inquinamento acustico, atmosferico, dell'ambiente, dei suoli, dei fiumi, dei corsi d'acqua, del mare e delle attività insalubri, nonché di tutte le attività relative allo smaltimento dei rifiuti urbani, alla immissione in fogna, al funzionamento dei depuratori e al rispetto dei parametri, allo stoccaggio, allo smaltimento e spandimento dei reflui zootecnici, ai trattamenti antiparassitari, alle concimazioni organiche e chimiche, al funzionamento dell'acquedotto e della rete idrica, alla verifica delle condizioni di igienicità degli edifici pubblici comunali e delle scuole di ogni ordine e grado, al controllo dei requisiti di igienicità delle attività economiche e produttive di ogni tipo presenti sul territorio comunale riferiranno dell'esito delle attività svolte al Sindaco e agli assessori competenti.
- 2) Gli assessori competenti, per le rispettive materie, provvederanno alla emanazione di disposizioni di indirizzo agli organi della gestione tecnica e amministrativa;
- 3) I responsabili della gestione, per le rispettive competenze, provvederanno alla emanazione degli atti amministrativi di natura sanzionatoria, nei casi di conclamata violazione di norme, igienico sanitarie e regolamentari;
- 4) I responsabili della gestione tecnica e amministrativa, nello svolgimento di attività di natura autorizzativa e a carattere sanzionatorio, si atterranno alle prescrizioni delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, rispettando i tempi e le procedure previste, dalla legge 7.8.1990, n.241 e ss.mm.ii, da altre disposizioni legislative e dai regolamenti regionali e comunali.

- 5) Gli assessori comunali, per le rispettive competenze, in ordine agli atti di indirizzo emanati ne trasmetteranno copia al Sindaco, e alla Segreteria Generale.

Alla Segreteria generale e all'Ufficio di Gabinetto sono domandati compiti di verifica della applicazione della presente disposizione.

Le attività gestionali e di indirizzo relative alla presente disposizione dovranno essere informate ai criteri di massima efficienza ed efficacia.



COMUNE DI CAPACCIO
UFFICIO PROTOCOLLO
Protocollo N.00076666/2015 del 02/03/2015

